

Titolo	<p align="center">Ministero dello Sviluppo Economico</p> <p align="center">Green New Deal</p> <p align="center">Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare</p>
Cos'è	<p>La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.</p> <p>L'intervento, realizzato nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile (FCS), è disciplinato dal decreto 1° dicembre 2021 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.</p>
A chi è rivolto	<p>Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.</p>
Spese ammissibili	<p>L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ decarbonizzazione dell'economia ▪ economia circolare ▪ riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi ▪ rigenerazione urbana ▪ turismo sostenibile ▪ adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico <p>Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.</p> <p>Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto.</p> <p>I progetti ammissibili inoltre devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale ▪ prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro ▪ avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi ▪ essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni

<p>Le agevolazioni</p>	<p>Finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia.</p> <p>Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto:</p> <p>pari al 15 per cento come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione;</p> <p>pari al 10 per cento come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.</p> <p>Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:</p> <p><u>a sportello</u>, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti</p> <p><u>negoziale</u>, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili:</p> <p>600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> 300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello; 300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale. <p>150 milioni di euro per la concessione dei contributi, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> 75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello; 75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale.
<p>La domanda</p>	<p>Le imprese possono presentare la domanda esclusivamente on line, a partire dal 17 novembre 2022, anche in forma congiunta, dal lunedì al venerdì (ore 10.00-18.00).</p> <p>A partire dal 4 novembre 2022 sarà possibile avviare la procedura di precompilazione delle domande</p>

* La presente scheda ha valore meramente divulgativo e non ha pretesa di esaustività. Si rimanda al testo del bando per la completezza dei contenuti.